

Indice degli Articoli

Argomento	Pag.	Data	Testata	Titolo	Autore
AMBIENTE&ECOLOGIA					
	1	2	20/03/2008	CORRIERE ROMAGNA RIFIUTI, TANTE LEZIONI PER IL RICICLO	ALFREDO CORALLO

Esperti e medici hanno prodotto vari esempi originali di riutilizzo dell'immondizia

Rifiuti, tante lezioni per il riciclo

Incontro promosso dalle associazioni contrarie all'inceneritore

*Il monito: «I tumori
sono in costante
aumento in Romagna»*



Ancora un no secco al nuovo inceneritore di Hera

FORLÌ. «Ci sono comuni ricicloni, e comuni "raccolgioni"...». Il senso dell'incontro che martedì sera ha portato oltre 200 persone a riempire la sala "Zambelli" della Camera di commercio, in occasione dell'incontro organizzato dal Tavolo delle associazioni sul problema dei rifiuti, non si è poi così tanto discostato dallo slogan provocatorio che uno dei relatori, il direttore scientifico dell'Ecoistituto di Faenza, **Natale Belosi**, ha più volte segnalato nella sua esposizione sulle tangibili differenze tra realtà come quella trevigiana, con il suo centro di riciclo che dalla spazzatura ricava addirittura mattoni, ed altre - una a caso Forlì - che si accingono a puntare su un nuovo inceneritore da 120mila tonnellate.

«Mattoni più leggeri e re-

sistenti - tiene a precisare l'imprenditrice dell'impianto di Vedelago, **Carla Poli** - ottenuti con lo smaltimento di rifiuti urbani, industriali, agricoli, commerciali, provenienti da 260 comuni di mezzo Veneto che applicano la raccolta differenziata, ac-

curatamente selezionati, trasformati e quindi impiegati in miscele con malte cementizie e calcestruzzi per ottenere manufatti e prodotti tipici dell'edilizia. Andiamo avanti così da quasi un decennio». E mentre un video mostra alla platea i

vari passaggi dell'operazione di recupero realizzata nell'innovativa struttura di stoccaggio - costata poco meno di 3 milioni di euro, per 10mila tonnellate di trattamento annuale - l'oncoematologa e portavoce di Isde Italia Medici per l'ambiente, **Patrizia Gentilini**, non resiste alla tentazione di un

parallelismo con la realtà forlivese, ribadendo la pericolosità dei termovalorizzatori e snocciolando dati allarmanti sulle condizioni di salute del territorio. «In Romagna purtroppo - spiega - abbiamo l'incidenza più alta in Europa di tumori al colon retto, alla mammella e allo stomaco, specie per le

donne. Le ragioni, è ovvio, sono molteplici, ma la costruzione di un nuovo e più grande inceneritore accentuerà questa già drammatica situazione. Non ci stancheremo mai di ripetere che il "porta a porta" ridurrebbe sensibilmente le emissioni inquinanti, e con costi contenuti: ma come sarà mai possibile applicarla con un gestore, Hera, che, in chiaro conflitto d'interessi, pensa più a bruciare che a riciclare?». «Consolatevi - ironizza uno storico ambientalista, anch'egli ospite della serata, **Marino Ruzzenenti** - nella mia città, Brescia, da qualche anno l'inquinamento è salito alle stelle, al livello di Milano per intenderci. Il nostro termovalorizzatore brucia 800mila tonnellate l'anno, altro che 120mila...».

Alfredo Corallo

COMUNE DI FORLÌ

AVVISO D'ASTA PUBBLICA - VENDITA IMMOBILE

Presso la Residenza comunale, Piazza Saffi n 8, Forlì, davanti al Dirigente competente, si procederà all'esperienza d'asta per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale:

Martedì 8 aprile 2008 - ore 11.00

Fabbricato denominato "ex Universal" sito in Forlì, via Maceri - via Nullo, distinto al N.C.E.U. del Comune di Forlì al Foglio n. 179 con particella 127 subalterni 1 - 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 41 - 42 - 43 - 44 - 45, destinato nel vigente PRG a sottozona A1.40 "Edifici e complessi di recente edificazione, compatibili con il tessuto edilizio preesistente".

Prezzo base d'asta € 4.700.000,00.

L'immobile sarà aggiudicato mediante offerte verbali con il metodo dell'estinzione di candela vergine.

Il bando integrale contenente le modalità per la partecipazione alla gara, i documenti prescritti, le condizioni particolari di vendita, nonché ogni altra informazione possono essere visionati sul sito internet del Comune di Forlì www.cofa.it oppure richiesti al Servizio Programmazione e Gestione del Patrimonio - Piazza Saffi, 8 - Forlì - tel.: 0543 712486 - Fax 0543 712203 - E-mail - simona.scattolin@cofo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Ing. Massimo Gentili